

Cara Comunità dei Cristiani,

Un fiume, che scorre senza impedimenti, trova sempre la sua strada al mare.
È vero che spesso viene sbarrato, imprigionato in canali, condotto in percorsi per l'irrigazione: in un modo o nell'altro però arriva dove voleva o doveva, ma qualche volta anche no.

Anche tutti i nostri percorsi di vita, prima o poi, con coscienza o senza coscienza, arrivano a Dio, fondamento dell'universo.

E come potrebbe essere diversamente?!

Persino il cosiddetto "Inferno" è racchiuso in Lui!

A Dio arriviamo tutti; soltanto non così sicuramente là, dove noi tutti siamo aspettati: presso Dio – al Padre.

Per trovare Lui come Padre, vien da sé che prima c'è il percorso che va da una generica filiazione divina al divenire Figlio o Figlia.

Cristo ci ha dato il modo e ci ha aperto la strada: per allearci, per unirci con Lui, Figlio del Padre.

E già ora, crescendo in coscienza.

E quindi, come Figli di Dio, operare fin dentro l'Essere della Terra.

Nessuno va al Padre se non attraverso di Lui.

Nessuno può operare ciò che guarisce se non con Lui.

Sì, così sia.

Orlando Meggiolaro

Domenica 17 maggio 2020